



Pascale di Nurri

Lovicu G., Rigoldi M.P., Frau A., Farci M., 2019. Pascale di Nurri. In: Italian Vitis Database. www.vitisdb.it ISSN 2282-006X

release 29/11/2019, ultimo aggiorn. 29/11/2019 url <http://vitisdb.it/accessions/show/16893>

Informazioni gestite da

Agris Sardegna Servizio RFOOVE

Informazioni generali

nome Pascale di Nurri
nazione di selezione Italia
provincia di selezione Cagliari
istituzione custode Agris Sardegna Servizio RFOOVE
collezione non disponibile

codice ITA376-A44
regione di selezione Sardegna
località di selezione Nurri

Varietà & clone

tipo di origine spontanea
specie Vitis vinifera
varietà Pascale di Nurri
clone non disponibile

genere Vitis
sub specie sativa
codice della varietà IVD-var_425

trueness to type accertato con rilievi morfologici e microsatelliti

Trueness to type

True-name

confermato **si**

►bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
AA.VV.	2017	AKINAS, Uve di Sardegna		AA.VV. 2017. AKINAS, Uve di Sardegna. Ed. Ilisso, Isbn 9788862023528

Trueness to type accertato con rilievi morfologici (ampelografici)

accertamento con rilievi morfologici (ampelografici) **accertato**

►bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
AA.VV.	2017	AKINAS, Uve di Sardegna		AA.VV. 2017. AKINAS, Uve di Sardegna. Ed. Ilisso, Isbn 9788862023528

Trueness to type accertato con microsatelliti

accertamento con microsatelliti **accertato**

►bibliografia correlata (1)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
AA.VV.	2017	AKINAS, Uve di Sardegna		AA.VV. 2017. AKINAS, Uve di Sardegna. Ed. Ilisso, Isbn 9788862023528

loci confrontati **22**

loci identici **n.d.**

discrepanze **n.d.**

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	133	143	233	233	239	243	181	193	188	196	243	257	242	256	231	263	251	251

Vi sono altri loci consultabili online

Immagini



germoglio



foglia



grappolo

Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	5	media	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	2	verde e rosso	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1 / 2	verde / verde e rosso	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	4	ramato - rosso	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	3	bassa	
067	Foglia adulta: forma del lembo	3	pentagonale	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	2	tre	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1	assente	
075	Foglia adulta: bollosità della pagina superiore del lembo	3	bassa	
076	Foglia adulta: forma dei denti	4	un lato concavo, un lato convesso	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	3	aperto	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	3	a V	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1	nulla o molto bassa	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	7	lungo	
204	Grappolo: compattezza	3 / 6	spargolo / medio-compatto	
208	Grappolo: forma	2	conico	
220	Acino: lunghezza	6	medio-lungo	
221	Acino: larghezza	6	medio-largo	
223	Acino: forma	2	sferoidale	
225	Acino: colore della buccia	5	rosso scuro violetto	
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole	
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna	
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo	

Ampelometria**OIV**

nessun descrittore presente per Pascale di Nurri

Superampelo

nessun descrittore SuperAmpelo presente per Pascale di Nurri

Fenologia & produzione

nessun descrittore presente per Pascale di Nurri

Vegeto-produttivo

nessun descrittore presente per Pascale di Nurri

Polifenoli uve

nessun descrittore polifenolico presente per Pascale di Nurri

Aromi uve

nessun descrittore aromatico presente per Pascale di Nurri

Altri descr.

nessun "altro" descrittore disponibile per Pascale di Nurri

Bibliografia correlata (2)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
AA.VV.	2017	AKINAS, Uve di Sardegna		AA.VV. 2017. AKINAS, Uve di Sardegna. Ed. Ilisso, Isbn 9788862023528
Cettolini Sante	1899	Annuario per gli anni scolastici 1893-94 e 1894-95 della Regia Scuola di Viticoltura ed Enologia di Cagliari		Cettolini Sante. 1899. Annuario per gli anni scolastici 1893-94 e 1894-95 della Regia Scuola di Viticoltura ed Enologia di Cagliari.

Accessioni della medesima varietà (1)

- Pascale di Nurri - Agris Sardegna Servizio RFOOVE

Note

<p>Il cluster del Pascale di Nurri nel dendrogramma ` debolmente associato a quello dell’Albaranzeuli bianco, verosimilmente sulla base degli alleli in comune con questa varietà. Questa associazione non appare alla nostra analisi di grande significato.</p>
<p>Dai dati ’unica informazione rilevante ` ’associazione con ’Alicante falso. Quest’ultimo corrisponde alla Grand Noir de La calmette, varietà tintoria creata dall’incrocio fra Petit Bouschet e Graciano. A sua volta la varietà Aramon, indicata nelle corrispondenze del Pascale di Nurri, ` genitore del Petit Bouschet.</p>
<p align="center"> </p>
La varietà proviene da un vecchio vigneto situato in agro di Nurri. La sua compatibilità genetica con ’Aramon, ci permette di ipotizzare ’introduzione di questo vitigno a fine ’800, come ricordato dal Cettolini, che lo registra tra le varietà inserite a fine ’800 a scopo di studio. Ibridi Aramon per Rupestris sono stati valutati come portinnesti a Macomer dal Vivaio Regio di Viti Americane tra fine ’800 e i primi del ’900.</p>